

**LA COMUNITÀ PARROCCHIALE
RICORDA I CARI DEFUNTI NELLE S. MESSE:**

FMA ore 7.00	Parrocchia ore 7.00 e 8.15	Via Doda ore 17.00	Parrocchia ore 18.00
--------------	----------------------------	--------------------	----------------------

LUNEDÌ
17 marzo 2008

Dell'Osto Antonia / Bidoli Marino / Carmi Sergio / Cristina ed Erminio / Michela e Giuseppe / sr. Anna De Stefani / Ettore

MARTEDÌ 18

Dell'Osto Antonia / Frank Giuseppe / Jussef e Salma / Eduardo e Hind / Suraci Pauluzzi Maria / Giuseppa / sr. Anna De Stefani

MERCOLEDÌ 19

Di Costanzo Giuseppe / Bellino e Paola / Finderle Giuseppe / Bullo Paola e Giuseppe / Frison Daniela / Giuseppe / Monticolo Giuseppe e Caterina

GIOVEDÌ 20

VENERDÌ 21

SABATO 22

			S. Messa prefestiva Parrocchia ore 19.00	
Parrocchia 8.00; 9.00	V. Doda 9.30	Teresiano 10.00	Oratorio 10.00	Parrocchia 11.00; 19.00

**DOMENICA
23 marzo 2008
Pasqua**

Fam. Prisma e Sana / Pasin Germano / Blasi Luici e famiglia / Domenico, Vincenzina e def.ti fam. Donato / Pasqua e Francesco / Giuseppe e Assunta / sig. Bier Luigi (1920-28)

Parrocchia Oratorio S. Giovanni Bosco
Salesiani TRIESTE – Via dell'Istria, 53 – tel. 040.638526
Email: trieste@salesianinordest.it

COMUNITÀ



FOGLIO SETTIMANALE DI INFORMAZIONI

Domenica 16 marzo 2008

Le Palme – anno A



Presentazione della Parola di Dio

Prima lettura - Is 50,4-7: *Non ho sottratto la faccia agli insulti e agli sputi, sapendo di non restare confuso.*

Il "servo di Yahvè" viene colpito e torturato, ma la sua sofferenza non vince la fiducia nel Signore che lo assiste e che lo ha reso capace di riconoscere la voce di Dio e di annunciare a ogni uomo disperato e sfiduciato il vangelo della salvezza.

Dal Salmo 21: *Dio mio, Dio mio, perché mi hai abbandonato?*

Nel salmo, scritto centinaia di anni prima della venuta di Gesù, vengono presentati proprio i tormenti che il Cristo subisce sulla croce. Ma la sofferenza e la tortura non avranno l'ultima parola. Nel dolore può nascere addirittura la lode, quando Dio è vicino e aiuta chi gli è fedele.

Seconda lettura Fil 2,6-11 – *Cristo umiliò se stesso, per questo Dio lo esaltò.*

Nel nome di Gesù ogni uomo deve vedere il salvatore, il Signore. Ma questo apprezzamento, questa esaltazione non viene dalla magnificenza di una manifestazione, da una gloria ostentata, bensì dalla potenza della croce. Cristo infatti si è umiliato per la nostra salvezza.

Vangelo Mt 26,14-27,66: *La passione del Signore.*

Nel racconto della Passione Matteo insiste sull'obbedienza filiale mostrata da Gesù al disegno del Padre, rivelato dalle antiche profezie di cui Gesù è il compimento.

